

**MEMORIAL ZORZI.** Nel pomeriggio le veterane si arrampicheranno sui tornanti delle Torricelle

# Sfilata di auto d'epoca dalla Bra alla provincia

Il Trofeo ha richiamato molti specialisti della regolarità classica

Daniello Castellarin

Questa mattina la Bra farà da cornice alle 130 auto storiche iscritte al Sesto Trofeo Strade Scaligere Memorial Bruno Zorzi, che interesserà la città e molti comuni della provincia.

Organizzata dall'Historic Cars Club Verona, la manifestazione ha richiamato i migliori specialisti della regolarità classica che già ieri, per tutto il pomeriggio, hanno effettuato le verifiche a Palazzo Barbieri, esponendo le auto in gara e suscitando così la curiosità dei passanti e degli appassionati.

Stamattina alle 10 i pronti via, sempre da piazza Bra, con uno starter d'eccezione, l'assessore allo Sport Alberto Bozza e la presentazione delle caratteristiche di tutti i modelli. Poi via per una galoppata di oltre duecento chilometri, che non terrà conto dei motori stagionati e toccherà Palazzina, Vallese, Soave, Ronco, Oppeano, con sosta a Ca' Scapin, poco distante da San Giovanni Lupatoto, giusto per raffreddare pistoni e bielle.

Nel pomeriggio chi volesse rivivere le emozioni della cronoscalata delle Torricelle (che si disputò fino al 1957)



Auto d'epoca in Bra: oggi dopo le 17 l'arrivo dopo la sfilata in città e provincia FOTO MARCHIORI

potrà vedere le veterane arrampicarsi sui tornanti dalle 14.

La strada sarà chiusa al traffico dal salitone (subito dopo il tornante dal quale si raggiunge Castel San Pietro) fino alla discesa verso Porta Vescovo, in località «terra gialla». Superata la prova delle Torricelle, le auto proseguiranno verso Montorio, Ferzatte, San Martino Buon Albergo, Illasi, Cazzano di Tramigna, Soave, Belfiore, Ronco, Oppeano, Vallese con calicata finale verso Verona

dove in Bra ci sarà l'arrivo intorno alle 17.15.

Ieri durante le verifiche, si sono viste molte auto a quattro stelle, fra le quali Lancia Lambda, molte Fiat Balilla Coppa d'Oro, Porsche 356, Triumph, MG. «Siamo fieri della partecipazione di tutti i migliori specialisti della regolarità classica», ha commentato Francesco Bozza, presidente dell'Historic Cars Club Verona, organizzatore della competizione.

Il trofeo di oggi introduce altri appuntamenti imminen-

ti: il revival del «Circuito del Pozzo» che si svolgerà il 20 marzo, il «Gran Premio Città di Verona» di fine aprile e «Verona Legend Cars» che, a metà maggio, richiamerà in fiera i migliori specialisti di auto storiche.

E oggi, sempre in fiera, molta attesa anche per un'altra mostra di auto classiche, ma più piccole, protagoniste della mostra di automodelli e giocattoli d'epoca che si terrà dalle 10 alle 16 con ingresso gratuito per il pubblico. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA CURIOSITÀ.** Verona punto di ritrovo nazionale delle auto di lusso



Auto elettriche Tesla alle colonnine per la ricarica davanti all'hotel Crowne Plaza FOTO MARCHIORI

# Tesla, la scommessa che punta sull'elettrico

Lagni, il fondatore: «Il Veneto è sensibile all'ecosostenibilità»

Innovazione e tecnologia per un ambiente ancora più sostenibile. Grazie anche alle auto elettriche, sempre più presenti in Europa ma anche in Italia come hanno ricordato i relatori del convegno organizzato Tesla Club Italy, il Club Tesla nazionale punto di riferimento per tutte le persone interessate a Tesla Motors. L'azienda ha scelto Verona ed il Crowne Plaza come sede dell'unico evento italiano che ha riunito clienti e appassionati del marchio numero uno nella produzione di auto elettriche di lusso.

Un incontro esclusivo che ha fatto ritrovare tutti quelli che conoscono già il mondo Tesla ma anche chi vuole en-

trare nel rivoluzionario futuro della mobilità elettrica. «Abbiamo scelto Verona per un duplice motivo» ha detto il fondatore di Tesla Club Italy Federico Lagni, «uno perché il territorio veneto è molto importante e fertile per l'ambiente delle auto elettriche e dell'ecosostenibilità, l'altro perché proprio qui al Crowne Plaza ha sede una delle 12 stazioni di rifornimento che abbiamo in tutta Italia».

Tanti gli interventi del convegno, in cui la parte principale l'ha fatto il tema della tecnologia come principale risposta all'inquinamento e ai danni delle eccessive emissioni di Co2. Partendo dagli svi-

luppi della casa automobilistica di Elon Musk, all'avanguardia in tema di mobilità elettrica, per conoscere le potenzialità della green economy ma anche i vantaggi delle abitazioni ecosostenibili.

Sono intervenuti anche i principali enti del settore energetico e tecnologico, come AssoRinnovabili ed Enea, parlando del futuro delle rinnovabili e di come la ricerca e lo sviluppo possano cambiare le modalità di ricarica di veicoli elettrici. Adiconsum invece ha parlato di come la scelta etica di vivere in maniera ecosostenibile non possa essere lasciata al singolo, ma debba essere incoraggiata da concrete attività politiche di governo che coinvolgono i consumatori e le associazioni che li rappresentano. Spazio anche alle esperienze dirette di tanti clienti. ● L.M.

**MOBILITÀ VERDE.** I volontari impegnati a Borgo Roma e Montorio per togliere erbacce e rifiuti

# Amici della bicicletta al lavoro per ripulire le piste ciclabili

Merlin (Fiab): «Le nostre segnalazioni restano spesso lettera morta»

Elisa Innocenti

Sono iniziate le pulizie di primavera, almeno per le ciclabili del territorio comunale.

Ieri mattina, armati di vanghe e ramazze, alcuni volontari della Fiab, la federazione Amici della bicicletta, hanno ripulito le due piste ciclabili di Montorio e Borgo Roma, con l'intento di ripristinare la funzionalità dei percorsi invasi da erbacce e radici.

Come spiega Bepo Merlin, volontario Fiab già direttore Fiab nazionale: «Si tratta di un'azione dimostrativa per ricordare a chi di dovere che le ciclabili sono viabilità a tutti gli effetti, non sono qualcosa da inaugurare in campagna elettorale e poi abbandonare a se stesse. Vanno mantenute periodicamente esattamente come si fa per le strade. Noto invece», prosegue Merlin, «che le segnalazioni dei ciclisti restano spesso lettera morta e che nessuno sembra preoccuparsi di intervenire là dove le condizioni dei percorsi sono più degradate».

L'azione dei volontari, in particolare per quanto riguarda la pista di via Antonio da Legnago, ha riguardato soltanto la pulizia del manto

stradale, con esplicita esclusione degli elementi strutturali, come la passerella in legno sul Fibbio, già tante volte oggetto di rifacimento, su cui può intervenire soltanto l'amministrazione attraverso personale qualificato.

«L'idea è nata da un nostro socio, Enrico Peroni, che da solo, in quattro mezzogiornate, ha ripulito ben quattro chilometri della ciclabile del Bifbis», ricorda Merlin, «e vorremmo che diventasse un appuntamento ricorrente, prendendoci cura anche di tutte le altre ciclabili cittadine».

Magari stipulando anche una convenzione con il Comune. «A noi non dispiace fare questo lavoro di pulizia, ma non può essere lasciato tutto all'iniziativa personale dei volontari. Non è logico spendere soldi per realizzare le ciclabili e poi lasciarle abbandonate. Quando crescono le erbacce, la pista di Montorio si riduce a un sentiero, anche pericoloso, per i dossi che creano le radici. È una strada molto frequentata, sia da chi la usa per andare al lavoro o a scuola in bici, sia da tanti pedoni e ciclisti nel tempo libero. E ci sono anche disabili con le carrozzine, che rischiano con il fondo sconnesso».



Volontari Fiab sistemano la ciclabile di Montorio FOTO MARCHIORI



Interventi di manutenzione e un po' di ristoro

Armati di badili, i volontari hanno anche cercato di livellare i dossi. La buona notizia è che sul tracciato non sono state trovate cartacce o rifiuti.

«Era molto pulita da questo

punto di vista», assicura Merlin, «segno che i cittadini che la usano, la rispettano. Serve però una manutenzione ordinaria, perché questa è una strada a tutti gli effetti». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

My Season  
SPRING SUMMER  
Rainbows

OGGI APERTO  
10-13  
15.30-20

WOMAN MAN JUNIOR  
RODIGO (M/M) VIA FOSSATO  
T. 0375 680378  
LIDIASHOPPING.IT

SHOPPING  
THE  
BEST  
RODIGO

Lidia Shopping